

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3554 del 14/07/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PLASTOD S.p.A. per l'impianto destinato ad attività di produzione dispositivi medici adesivi, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2 e 42/b e Via Masetti n. 5-5/a e 7.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3676 del 14/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **PLASTOD S.p.A.** per l'impianto destinato ad attività di produzione dispositivi medici adesivi, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2 e 42/b e Via Masetti n. 5-5/a e 7.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società PLASTOD S.p.A. (C.F. 00283420370 e P. IVA 00497271205) per l'impianto destinato ad attività di produzione dispositivi medici adesivi, sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2 e 42/b e Via Masetti n. 5-5/a e 7, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ costituito da acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento non contaminate** {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno}.
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Calderara di Reno}.
- Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
5. Obbliga la società **PLASTOD S.p.A.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società PLASTOD S.p.A. (C.F. 00283420370 e P. IVA 00497271205) con sede legale in Comune di Calderara di Reno (BO), via W. Masetti n. 7, per l'impianto sito in Comune di Calderara di Reno (BO), Via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2 e 42/b e Via Masetti n. 5-5/a e 7, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Calderara di Reno in data 05/10/2020 (Prot. n. 25806/2020), successivamente integrata in data 03/12/2020 (Prot. n. 33236/2020) e in data 22/12/2020 (Prot. n. 35048/2020) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito a modifica di quanto precedentemente autorizzato con Autorizzazione alle

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

emissioni in atmosfera rilasciato, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 dalla Provincia di Bologna con PG 75267/2012 del 14/05/2012 e contestuale dichiarazione di invarianza riguardo la vigente autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, rilasciata dal Comune di Calderara di Reno con Prot 22316/2009 del 17/09/09.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 35260/2020 del 23/12/2020 (pratica SUAP n. 25806/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/12/2020 al PG/2021/190258 e confluito nella **Pratica SINADOC 1967/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con note PG/2021/27952 e PG/2021/27964 del 22/02/2021 ha trasmesso rispettivamente la relazione tecnica relativa alle emissioni in atmosfera e il parere favorevole per nulla osta acustico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 18684/21 del 23/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/28814, successivamente aggiornata con nota Prot. n. 31698/21 del 30/03/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/49840, ha espresso nulla osta alla autorizzazione ambientale richiesta, con prescrizioni.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 9745/2021 del 20/04/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/04/2021 al PG/2021/64281, ha trasmesso parere favorevole per la matrice scarichi ed impatto acustico del Comune di Calderara di Reno ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Calderara di Reno, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, acquisiti i restanti pareri di competenza interna Arpae, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
 - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.1 pari a € 296,00.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: oneri quantificati separatamente in quanto fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE – APAM.

Bologna, data di redazione 13/07/2021

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

per LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹

l'incarico di funzione Autorizzazioni complesse ed
energia¹²

Stefano Stagni

*(lettera firmata digitalmente)*¹³

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

¹² Det. n. 2019-873 del 29/10/2019. Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione.

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 39/1993 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto PLASTOD S.p.A.

Attività di produzione dispositivi medici adesivi

Comune di Calderara di Reno (BO), via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2 e 42/b e Via Masetti n. 5-5/a e 7

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche non contaminate in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura afferente al depuratore comunale di Calderara di Reno classificato dal Comune di Calderara di Reno (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come “scarichi di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento non contaminate”, in prosecuzione a quanto autorizzato con Atto n. 22316 del 17/09/2009 del Comune.

Prescrizioni

- Si applicano tutte le prescrizioni impartite dal Comune di Calderara di Reno, (visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, espresso con note Prot. n. 18684/21 del 23/02/2021 e Prot. n. 31698/21 del 30/03/2021), con nulla osta all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 9745/2021 del 20/04/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 26/04/2021 al PG/2021/64281.
- Entro 180 giorni dalla data di rilascio del presente atto autorizzativo, il Titolare dovrà inviare la documentazione richiesta con parere di HERA S.p.A. - Direzione Acque, nota Prot. n. 18684/21 del 23/02/2021.

Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Copia della precedente autorizzazione allo scarico con atto Prot. n. 22316 del 17/09/2009, rilasciata dal Comune di Calderara di Reno, e sostituita ai sensi dell'art. 2 e dell'art 3 del D.P.R. 59/2013 dal presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 31/12/2020 al PG/2020/190258).

Pratica Sinadoc 1967/2021

Documento redatto in data 13/07/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio

Via Garibaldi 2/G
comune.calderara@cert.provincia.bo.it
www.comune.calderaradireno.bo.it
C.F.00543810378-P.I.00514221209
40012 Calderara di Reno
ufficio.tecnico@comune.calderaradireno.bo.it

Calderara di Reno, 20/04/2021

Prot. n.	2021/0009745		
Tit.	06.09.02	Fasc.	2020/20/0
Rif. Prot.	n.	2020/25806	
S.U.A.P.	25806/2020		

Spett.le
A.R.P.A.E – AACM
Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia
Emilia-Romagna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedimento S.U.A.P. 25806/2020 Richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale per le Matrici emissioni in atmosfera, impatto acustico, scarichi acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura, presso impianto di produzione di cerotti e bende adesive, sita in Via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2-42/b e Via Masetti n. 5-5/a-7 a Calderara di Reno (BO).

NULLA OSTA AMBIENTALE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Vista la Richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale per le Matrici emissioni in atmosfera, impatto acustico, scarichi acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura (invariata), per attività di produzione di cerotti e bende adesive, sita in Via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2-42/b e Via Masetti n. 5-5/a-7 a Calderara di Reno (BO), inoltrata al SUAP in data 05/10/2020 con P.G. n. 25806/2020 e successive integrazioni pervenute in data 03/12/2020 con P.G. n. 33236/2020 e in data 22/12/2020 con P.G. n. 35048 dalla Ditta "PLASTOD S.p.a. C.F.00283420370 P.I.00497271205", con sede legale in Via W. Masetti 7 a Calderara di Reno (BO), legalmente rappresentata da Dotto Giorgio C.F. DTTGRG28T16A944H;

Visto il parere di ARPAE Emilia Romagna, Servizio Territoriale – Distretto Urbano, Sezione di Bologna (pervenuto in data 23/02/2021 prot. Gen. 4909), relativamente alla valutazione dell'impatto acustico, che condivide le conclusioni della relazione sulla documentazione di impatto presentata dal tecnico della Ditta richiedente, dalla quale si prevede il non superamento dei limiti previsti dalla normativa tecnica;

Vista la nota trasmessa da HERA in qualità di Gestore Unico della rete fognaria pubblica pervenuto al Prot. Gen. con n. 8183 in data 30/03/2021, in merito al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento non contaminate, con la quale esprime il proprio nulla osta condizionato però alla trasmissione della documentazione integrativa, richiesta con nota acquisita in data 23/02/2021 con Prot. Gen. n. 5001, entro 180 giorni dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 agosto 2021;

Vista inoltre la dichiarazione della stessa Ditta relativamente al proseguimento senza modifica in merito alla gestione degli scarichi delle acque reflue come autorizzato nella previgente autorizzazione allo scarico rilasciata da questo Ente in data 17/09/09 con Prot. Gen. n. 22316;

Preso atto del parere di competenza ARPAE Emilia Romagna, Servizio Territoriale – Distretto Urbano, Sezione di Bologna (prot. Gen. 4908 del 23/02/2021) relativamente alla matrice delle emissioni in atmosfera prodotte dall'attività della ditta in oggetto;

Richiamato il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";

Visto il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, "Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10";

Vista la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

Richiamato il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato, approvato in data 23/05/2007 dall'Assemblea di ATO5 e successivamente in data 28/05/2008;

ESPRIME IL PROPRIO NULLA OSTA AMBIENTALE

MATRICE IMPATTO ACUSTICO: a seguito della valutazione di impatto acustico presentata dalla Ditta richiedente, dalla quale si evince il rispetto del differenziale acustico e dei limiti previsti dalla zonizzazione acustica dell'area (zona Classe V - Aree prevalentemente industriali) e dalla normativa in materia, nonché di quanto indicato nella valutazione di ARPAE (Prot. Gen. 4909 in data 23/02/2021), si è valutato di esprimere parere favorevole al nulla osta ambientale per la matrice dell'impatto acustico indotto dalle attività e sorgenti sonore dello stabilimento con sede sita in Via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2-42/b e Via Masetti n. 5-5/a-7;

MATRICE SCARICHI: per lo scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento non contaminate in pubblica fognatura così come definite dall'art. 74 della Sezione II Titolo I del D.Lgs. 152/2006, si prende atto della dichiarazione della stessa Ditta relativamente al proseguimento senza modifica in merito alla gestione degli scarichi delle acque reflue come autorizzato precedentemente e rispettando quanto indicato nel parere di HERA (Prot. Gen. 8183 in data 30/03/2021), che esprime il proprio nulla osta condizionato alla trasmissione della documentazione integrativa, richiesta con nota acquisita in data 23/02/2021 con Prot. Gen. n. 5001, entro 180 giorni dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 agosto 2021, si è valutato di esprimere parere favorevole al nulla osta ambientale per la matrice scarichi reflui dello stabilimento con sede in Via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2-42/b e Via Masetti n. 5-5/a-7.

Il presente nulla osta è da riferirsi esclusivamente alla matrice delle acque sopra indicate. Ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico di cui sopra o al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione. Eventuali variazioni quali-quantitative degli scarichi dovranno essere nuovamente esaminate ed assoggettate al rilascio della prevista autorizzazione.

Si avverte che:

- Il Comune di Calderara di Reno con il supporto di ARPAE Servizio Territoriale – Distretto Urbano, è autorizzato ad effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione del rumore e degli scarichi nello stabilimento interessato dalla domanda di autorizzazione;
- L'autorizzazione dovrà contenere la precisazione che la stessa potrà essere revocata in caso di superamento dei limiti acustici, nei tempi e con le modalità prescritte dalla vigente normativa in materia, ed in ogni altro caso stabilito dalla legge;
- Il presente nulla osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuato nella planimetria agli atti, per cui eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovranno essere autorizzati separatamente.

Dovrà essere precisato nell'autorizzazione che l'inosservanza delle prescrizioni indicate nel presente nulla osta, determineranno l'applicazione della sanzione amministrativa e pecuniaria prevista dal TITOLO V Capo I e II del

D.Lgs. n. 152/2006 più volte richiamato e che ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui sopra, ai sensi dell'art. 130 Titolo IV Capo III del D.Lgs. n. 152/2006, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione allo scarico il Comune potrà procedere, in base alla gravità delle infrazioni, alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, alla revoca del provvedimento in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida ovvero in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo per la salute pubblica e l'ambiente.

Dovrà essere precisato inoltre che l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.P.R. 59 del 13/03/2013, conserverà validità di anni 15 (quindici) dalla data di rilascio del Provvedimento Unico da parte del SUAP e che, ai sensi dell'art. 5, comma 1, D.P.R. 59 del 13/03/2013, il rinnovo dovrà essere richiesto 6 (sei) mesi prima della scadenza.

Distinti saluti.

**Il Responsabile del Settore Urbanistica e Sviluppo del Territorio
Geom. Sandra Campagna**

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D. lgs. 82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Referente per l'istruttoria:
Arch. Elisabetta Mutidieri
051/6461258
elisabetta.mutidieri@comune.calderaradireno.bo.it

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 23 febbraio 2021
Prot. n. 0018684/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/eg

Spett.li
CITTA' DI CALDERARA DI RENO
Settore Governo e Sviluppo del territorio
Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti
Piazza Marconi, 7
40012 CALDERARA DI RENO BO
PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

ns. rif. Hera spa Data prot.: **30/12/2020** Num. prot.: **109904**
PA&S 18/2021

Oggetto: Richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale per le Matrici emissioni in atmosfera, impatto acustico, scarichi acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura presentata dalla Ditta "PLASTOD Spa. per attività di produzione di cerotti e bende adesive, sita in Via Aldina n. 40- 40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2-42/b e Via Masetti n. 5-5/a-7 a Calderara di Reno

Città di Calderara di Reno -Settore Governo e Sviluppo del Territorio

Prot. n. 2020/35260

Tit. 06.09.02 - Fasc. 2020/20/0

SUAP 25806/2020

Istanza di richiesta di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale

In merito all'istanza di richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Giorgio Dotti codice fiscale DTTGRG28T16A944H, in qualità di rappresentante legale della ditta "**PLASTOD SPA**" p. IVA 00497271205 E cod. fiscale 00283420370 con sede legale e stabilimento in via Masetti 7 a Calderara di Reno (BO) e stabilimento in via Via Masetti n. 5-7 e via Aldina n. 40 – 42/b inerente all'attività di produzione di cerotti e bende adesive.

Esaminata la documentazione trasmessa con la richiesta di espressione di parere in merito alla matrice scarichi si osserva che:

- ✓ l'attività in oggetto dispone di autorizzazione per la matrice scarichi idrici emessa dal comune di Calderara di Reno in data 17 sett. 2009 con prot 22316;
- ✓ in occasione della presente istanza autorizzativa si evidenzia che per la matrice scarichi non vi siano state fornite la necessaria documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza del Gestore del S.I.I.;

Siamo a richiedere al proponente l'istanza, al fine di poter effettuare le valutazioni di competenza del Gestore del S.I.I., di fornire :

- ✓ Idonea planimetria sottoscritta da tecnico abilitato (in scala 1:200 minima) riportante:
 - il tracciato delle reti fognarie interne dell'insediamento con particolare riferimento a:
 - acque reflue domestiche;
 - acque reflue derivanti dall'attività produttiva;

- acque meteoriche ricadenti su piazzali e coperture; con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:
 - indicazione del/i punto/i di misurazione e campionamento delle acque reflue;
 - esatta indicazione della localizzazione del/i punto/i di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore ;
 - il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento;
 - l'ubicazione degli eventuali sistemi di trattamento delle acque di scarico se presenti;
 - ✓ relazione tecnica relativa all'attività svolta presso l'insediamento, con particolare evidenza circa:
 - descrizione del ciclo produttivo;
 - modalità di utilizzo dell'acqua nel ciclo produttivo;
 - le modalità di approvvigionamento idrico ed i volumi utilizzati;
 - presenza di acque non necessariamente legate al processo produttivo come:
 - sistemi di condizionamento;
 - sistemi di riscaldamento di tipo a condensazione;
 - sistemi di produzione di aria compressa;
 - sistemi di rigenerazione/trattamento delle acque di tipo:
 - ad osmosi;
 - resine a scambio ionico
 - riportandone:
 - presenza
 - modalità di trattamento/smaltimento dei reflui liquidi;
 - volumi prodotti;
 - descrizione e layout dei trattamenti depurativi se presenti ;
 - sulle modalità di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti;
 - sulla gestione / esclusione degli adempimenti previsti dalla DGR n.286/2005 in materia di acque meteoriche di prima pioggia e/o dilavamento aree esterne;
 - sul funzionamento dei sistemi di sicurezza e le procedure operative da adottarsi in caso di incidente, guasto, manutenzione degli impianti;
- ✓ Indicazione circa l'utilizzo/esclusione delle sostanze riportate:
 - nella tabella 3/A dell'allegato 5 del D. Lgs.152/99;
 - nell'allegato 2 - Elenco delle "Sostanze pericolose diverse" - Deliberazione Giunta regionale n. 1053 del 9 giugno 2003;
- ✓ planimetria catastale dell'insediamento;

Si rimane in attesa della documentazione richiesta per l'espressione del Parere di competenza.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e Depurazione Emilia

Ing. Paolo Gelli



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Modena, 30 marzo 2021
Prot. n. 0031698/21

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/eg

ns. rif. Hera spa	Data prot.: 30/12/2020	Num. prot.: 109904
	Data prot.: 23/02/2021	Num. prot.: 18684
	PA&S 18/2021	

Spett.li
CITTA' DI CALDERARA DI RENO
Settore Governo e Sviluppo del territorio
Servizio SUE, SUAP, Commercio, Ambiente e Rifiuti
Piazza Marconi, 7
40012 CALDERARA DI RENO BO
PEC: comune.calderara@cert.provincia.bo.it

ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale per le Matrici emissioni in atmosfera, impatto acustico, scarichi acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento in pubblica fognatura presentata dalla Ditta "PLASTOD Spa. per attività di produzione di cerotti e bende adesive, sita in Via Aldina n. 40- 40/a- 40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2-42/b e Via Masetti n. 5-5/a-7 a Calderara di Reno

Città di Calderara di Reno -Settore Governo e Sviluppo del Territorio

Prot. n. 2020/35260

Tit. 06.09.02 - Fasc. 2020/20/0

SUAP 25806/2020

Istanza di richiesta di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale

In merito all'istanza di richiesta di nuova Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico in pubblica fognatura di acque reflue presentata dal Signor Giorgio Dotti codice fiscale DTTGRG28T16A944H, in qualità di rappresentante legale della ditta "**PLASTOD SPA**" p. IVA 00497271205 E cod. fiscale 00283420370 con sede legale e stabilimento in via Masetti 7 a Calderara di Reno (BO) e stabilimento in via Via Masetti n. 5-7 e via Aldina n. 40 – 42/b inerente all'attività di produzione di cerotti e bende adesive.

Si fa seguito con la presente, alla trasmissione della precedente richiesta di integrazione documentale inviata a mezzo pec con prot. Hera 18684 del 23 febbraio 2021, per precisare che **nulla osta** alla concessione della autorizzazione ambientale richiesta, alla luce delle informazioni attualmente fornite, condizionata però alla trasmissione della documentazione in precedenza richiesta entro 180 giorni dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 agosto 2021.

Si evidenzia come la documentazione richiesta verrà utilizzata per un approfondimento della pratica autorizzativa circa la matrice scarichi e che tale approfondimento potrebbe, in un tempo successivo, portare alla richiesta di ulteriori prescrizioni e/o modifiche dell'atto autorizzativo.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata e della documentazione integrativa richiesta

Firmata digitalmente
Responsabile
Fognatura e depurazione Emilia
Ing. Paolo Gelli

C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

Sede legale
Viale Carlo Berti Pichat 2/4
40127 Bologna

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto PLASTOD S.p.A.

Attività di produzione dispositivi medici adesivi

Comune di Calderara di Reno (BO), via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2 e 42/b e Via Masetti n. 5-5/a e 7

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di cerotti e bende adesive svolta dalla PLASTOD Spa nello stabilimento posto in comune di Calderara di Reno, via Masetti n° 5, 5a, 7 e via Aldina n° 40, 40a, 40b, 40c, 40d, 40e, 40f, 40g, 40h, 40/2, 42b, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società PLASTOD Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: IMPIANTO DI COMBUSTIONE

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	35 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	240 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: postcombustione termica

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: GENERATORE DI VAPORE – 1,16 MW

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Portata massima	3800 Nm ³ /h
Altezza minima	9,50 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	(*) 5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	250 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	(*) 35 mg/Nm ³

(*) Valore limite di emissione che si intende rispettato in quanto è utilizzato gas metano.

Valori di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3 %.

EMISSIONE E5

PROVENIENZA: GENERATORE DI VAPORE – 0,58 MW

Portata massima	3800 Nm ³ /h
Altezza minima	9,50 m
Durata massima	emergenza

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare	(*) 5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	(*) 35 mg/Nm ³

(*) Valore limite di emissione che si intende rispettato in quanto è utilizzato gas metano.

Valori di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3 %.

Fermo restando l'obbligo di rispetto dei valori limite di concentrazione massima ammessa, non è fissata alcuna periodicità di analisi da effettuare a cura del Gestore di stabilimento.

EMISSIONE E4bis

PROVENIENZA: MACCHINA DI TRASFERIMENTO STAMPA

- Devono essere usati tutti i sistemi possibili in grado di migliorare il rendimento di applicazione di inchiostri e prodotti vernicianti nonché di colle e mastici;
- E' consentito l'impiego di inchiostri, prodotti vernicianti, diluenti e solventi per la pulizia per un quantitativo complessivo massimo non superiore a 30 kg al giorno, nonché di colle e mastici per un quantitativo massimo inferiore a 100 kg al giorno, riferiti alle sole lavorazioni riferite al presente punto di emissione. Contribuiscono al raggiungimento del limite massimo di consumo tutti i prodotti utilizzati nell'ambito delle operazioni di stampa (colori, inchiostri e paste serigrafiche);
- Le operazioni di lavaggio con solventi organici delle apparecchiature per la stampa devono essere eseguite limitando al massimo i quantitativi di solventi impiegati ed effettuate in modo da permettere di raccogliere il solvente utilizzato ai fini dello smaltimento e dell'eventuale recupero;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- La pulizia dei telai per la stampa serigrafica, se eseguita e con composti organici volatili, dovrà avvenire entro apposita vasca sotto aspirazione ed in modo da permettere di raccogliere il solvente utilizzato ai fini dello smaltimento e dell'eventuale recupero;
- Gli effluenti provenienti dalle eventuali operazioni di taglio, rifilatura e foratura, captati e convogliati in atmosfera, dovranno rispettare il seguente limite di emissione:

Polveri totali	10	mg/Nm ³
----------------	----	--------------------

- I giorni di funzionamento degli impianti, i consumi di inchiostri e prodotti vernicianti, colle e mastici, diluenti (compresi i solventi per il lavaggio) utilizzati, nonché la frequenza di sostituzione/manutenzione di eventuali sistemi di abbattimento, devono essere annotati, con frequenza mensile, su apposito registro:

REGISTRO		
Data	Indicatori di attività	Quantitativo (kg/mese)
	Prodotto verniciante	
	Diluyente	
	Solvente (per lavaggio e sgrassaggio)	
	Inchiostri	
	Altro	
Data	Funzionamento impianti	Giorni di funzionamento/mese
	Impianto di stampa	
	Altro	
	
Interventi di manutenzione degli impianti d'abbattimento		
	Tipo impianto	Data sostituzione filtro
		Data altri interventi
Note		

- Non debbono essere effettuati autocontrolli periodici durante le operazioni di cui al punto 5, fermo restando l'obbligo del rispetto del valore limite stabilito anche attraverso l'installazione di idonei sistemi di abbattimento;

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: MACCHINA TRATTAMENTO CORONA

Portata massima 600 Nm³/h
 Altezza minima 9.50 m
 Durata massima 4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Ozono 1 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: postcombustione catalitica e filtro a tessuto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: MICROPERFORATORE

Portata massima	100 Nm ³ /h
Altezza minima	9,5 m
Durata massima	saltuaria

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	50 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: filtro a carboni attivi

EMISSIONE E8

PROVENIENZA: MACCHINE IMBALLO CEROTTI 1

Portata massima	3600 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

EMISSIONE E9

PROVENIENZA: MACCHINE IMBALLO CEROTTI 2

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	8 m
Durata massima	14 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Sostanze organiche volatili (come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: SFIATO PER RAFFREDDAMENTO

Non sono fissati limiti di sostanze inquinanti in emissione.

EMISSIONI da A1 a A18 PROVENIENTI DA IMPIANTI TERMICI CIVILI

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003; ISO 9096:2003 (per concentrazioni > 20 mg/m³) per la determinazione del materiale particolato;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 10246-1:1993, UNI 10246-2:1993, UNI 14791:2006, UNI 10393:1995 analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di zolfo;
- Metodo contenuto in allegato 1 del D.M. 25 agosto 2000 ISTISAN 98/2 (G.U. n° 223, 23 settembre 2000, supplemento ordinario), UNI 9970:1992, UNI 10878:2000, UNI 14792:2006, analizzatori automatici a celle elettrochimiche, IR, FTIR per la determinazione degli ossidi di azoto;
- Metodo contenuto nelle Norme UNI EN 13526:2002 e UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNI EN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. L'attività svolta dalla PLASTOD Spa rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del DLgs 152/06 in quanto è compresa tra quelle elencate in Allegato III alla Parte Quinta dello stesso DLgs n°152/06, parte II, punto 1 ossia Rivestimento adesivo con una soglia di consumo di solvente superiore a 5 tonnellate/anno, nonché superiore a 15 tonnellate/anno;

Il valore limite di emissione diffusa di composti organici volatili dell'intero impianto, espressa come percentuale del valore di input di solventi, è pari al 20% (Allegato III, parte III, tabella 1, punto 16 del DLgs n°152/06 parte

quinta).

La società PLASTOD Spa dovrà inviare, con periodicità annuale, il piano di gestione solventi ai sensi dell'art 275 comma 6 del DLgs n° 152/06 - parte quinta - secondo le indicazioni contenute in allegato III, parte V dello stesso decreto. Il piano di gestione solventi dovrà pervenire ad ARPAE entro il 31 marzo di ogni anno e sarà riferito ai dati di consumo solventi dell'anno solare precedente.

3. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
4. La messa in esercizio dei punti di emissione E7, E8 ed E9 deve essere comunicata a questa Amministrazione con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione. La messa a regime dovrà avvenire non oltre il 30/06/2022 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data tutte le prese di campionamento delle emissioni per le quali è prevista periodicità di analisi, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro; Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;
5. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
6. La società PLASTOD Spa dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, la periodicità semestrale per il punto di emissione E3 ed annuale per i punti di emissione E4 (per il solo inquinante Ossidi di azoto), E6, E7, E8, E9. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

richiesta degli enti di controllo.

7. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta PLASTOD Spa, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
8. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 31/12/2020 al PG/2020/190258).

Pratica Sinadoc 1967/2021

Documento redatto in data 13/07/2021

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto PLASTOD S.p.A.

Attività di produzione dispositivi medici adesivi

Comune di Calderara di Reno (BO), via Aldina n. 40-40/a-40/b-40/c-40/d-40/e-40/f-40/g-40/h-40/2 e 42/b e Via Masetti n. 5-5/a e 7

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società PLASTOD S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Calderara di Reno per l'attività di produzione dispositivi medici adesivi.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano PG/2021/27964 del 22/02/2021.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Calderara di Reno con nota Prot. n. 9745/2021 del 20/04/2021, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 26/04/2021 al PG/2021/64281 senza fissare prescrizioni in quanto le valutazioni e le misurazioni fatte mostrano il rispetto dei limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica vigente.

Il parere di ARPAE-APAM è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale; per il nulla osta per la matrice impatto acustico del Comune di Calderara di Reno, Prot. n. 9745/2021 del 20/04/2021, si fa riferimento a quanto già presente nell'allegato A del presente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Valutazione di Impatto Acustico Previsionale” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 02/12/2020 dal sig. Narciso Barison, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società PLASTOD S.p.A. relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 31/12/2020 al PG/2020/190258).

Pratica Sinadoc 1967/2021

Documento redatto in data 13/07/2021



Sinadoc n 1967/2021 – 4863/2021 (acustica)
Spettabili

Comune di Calderara di Reno

P.zza Marconi n.10
40012 Zola Predosa (BO)
PEC: comune.calderaradirenoi@cert.provincia.bo.it

SUAP Comune di Calderara di Reno

P.zza Marconi n.10
40012 Calderara di Reno (BO)
PEC: comune.calderaradireno@cert.provincia.bo.it

p.c.

Arpae

AACM

c.a. Elisabetta Graziosi

Via San Felice n. 25
40122 Bologna
trasmesso tramite posta interna Arpae

OGGETTO: Relazione tecnica su domanda di modifica AUA relativa all'edificio industriale esistente in Via Masetti, 5-7 e Via Aldina 40-42b Calderara di Reno ai sensi DPR n 59/2013. - Matrice rumore

Denominazione dell'impianto: **PLASTOD S.p.a.**

Indirizzo sede legale: **Via Masetti, 5-7 e Via Aldina 40-42b Calderara di Reno**

Tipologia di attività: **produzione di dispositivi medici adesivi per Ospedale, Farmacia e Grande Distribuzione**

Acustica :

E' stata presentata una documentazione di impatto acustico redatta da Per. Ind. Stefano Boschi come tecnico competente in acustica ambientale datata il 30/11/2020 dello Studio Im.Tech..

La ditta **PLASTOD S.p.a.** si trova in zona prevalentemente industriale di Calderara di Reno, secondo la zonizzazione acustica comunale l'area si trova in classe V area prevalentemente industriale con limiti diurni di 70 dB(A) e notturni 60 dB(A) e confina a est e a sud aree di classe III.

L'attività si sviluppa esclusivamente nel periodo diurno (6 -22) su fabbricati esistenti nell'area occupata all'attività, nell'area industriale vi sono vari capannoni di altre attività.

Lo studio ha per oggetto la caratterizzazione acustica, nella condizione dello stato attuale, del territorio circostante il sito oggetto di esame mediante l'esecuzione di rilevazioni fonometriche in sito, e la conseguente valutazione della compatibilità acustica dell'attività industriale esistente e della situazione futura con l'installazione dei nuovi impianti.

La relazione di impatto acustico è relativa alle sorgenti sonore riconducibili alla ditta :

- viabilità interna su vari lati;
- impianti esistenti (UTA, Compressori, centrali termiche);
- impianti futuri (n 3 nuove emissioni in atmosfera).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Distretto Urbano – sede di Casalecchio di Reno - Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
via Ronzani n. 7/39 | Cap 40133 | tel +39 051 571223 | fax +39 051 570399 | **PEC** aoobo@cert.arpae.emr.it **Sede legale Arpae**
Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | .arpae.it | **P.IVA 04290860370**

Per la caratterizzazione del clima acustico attuale sono state individuati alcuni punti di misura scelti in base alle caratteristiche delle sorgenti sonore in ambiente esterno, presso i quali sono state eseguite delle misure fonometriche al fine di implementare il software applicativo previsionale IMMI e standard ISO 9613-2. Sono state identificate le principali sorgenti stradali al fine di valutare il livello residuo minimo diurno e sono state identificate le sorgenti sonore dello stabilimento in condizioni di massimo regime di utilizzo. I risultati ottenuti, calcolati presso i ricettori identificati, R14, R15, adiacenti al lato ovest della ditta, sono stati mostrati in forma tabellare e in mappatura acustica ed evidenziano il rispetto del limite assoluto di immissione sonora per la classe acustica V, e il rispetto del limite differenziale diurno.

Sulla base della documentazione tecnica presentata si può ragionevolmente concludere che non si prevede un superamento dei limiti previsti dalla normativa tecnica, pertanto in relazione a quanto sopra riportato lo scrivente Distretto esprime la propria valutazione FAVOREVOLE alla domanda della ditta.

L'istruttoria è stata eseguita a cura del Tecnico p.i. Daniele Ramponi

Cordiali saluti

La Responsabile del Distretto Urbano
(Dr.ssa Paola Silingardi)

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Distretto Urbano – sede di Casalecchio di Reno - Servizio territoriale di Bologna - Area Prevenzione Ambientale Metropolitana
via Ronzani n. 7/39 | Cap 40133 | tel +39 051 571223 | fax +39 051 570399 | **PEC** aoobo@cert.arpae.emr.it **Sede legale Arpae**
Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | **PEC** dirgen@cert.arpae.emr.it | .arpae.it | **P.IVA 04290860370**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.